

## Rassicuranti i riscontri del dipartimento dell'Arpacal

# Qualità del mare eccellente ma attenzione alle «anomalie»

Dopo le ultime segnalazioni dei bagnanti incrementati i prelievi

I battelli dell'Arpacal e della Capitaneria di porto continuano a monitorare la qualità delle acque del mare. I risultati dei campioni paiono, almeno per il momento rassicuranti, anche se non mancano le situazioni che vengono definite «anomale» con «inquinamenti di breve durata».

Il direttore del dipartimento di Vibo Valentia, Angela Maria Diano, leggendo i risultati delle analisi, non sembra preoccuparsi. «Il nostro – spiega – è un

lavoro costante, in collaborazione con le altre istituzioni preposte, al fine di porre rapido rimedio agli inquinamenti di breve durata e alle situazioni anomale riscontrate, per evitare che il loro perdurare influisca negativamente sulla qualità di acque che, per la gran parte in Provincia di Vibo Valentia, a causa delle loro caratteristiche sono state classificate tra le più eccellenti in Italia».

In questi primi giorni del mese di luglio, l'attività di controllo delle acque di balneazione svolta dai tecnici dell'Arpacal è stata incrementata dopo le numerose segnalazioni di cittadini che hanno evidenziato fattori d'in-

quinamento delle acque di questa parte del Tirreno. Insieme alla Guardia Costiera di Tropea, di Vibo e di Pizzo Calabro sono stati, infatti, effettuati numerosi prelievi di campioni: il 10 luglio l'intervento è stato necessario a Briatico, in località La Rocchetta e alla foce del torrente Murria, quest'ultimo considerato fonte di pressione significativa nell'a-

**Eseguiti monitoraggi a Briatico, Bivona, Porticello di Ricadi, Pizzo Marina**

rea. Nella stessa giornata i tecnici del servizio Acque del dipartimento vibonese Arpacal, in costante sinergia con la Capitaneria di Porto, hanno coordinato le attività di ulteriore prelievo a largo della costa, di fronte torrente Tomarchiello-Bivona. La giornata di lunedì 13 ha registrato numerose segnalazioni: a Ricadi, in località Porticello, i tecnici sono intervenuti constatando la presenza di rifiuti solidi di ogni genere e informando il Comune per le opportune azioni di risanamento ambientale; ulteriore intervento è stato svolto in prossimità della spiaggia del Tono dove è stata riscontrata altra situazione anomala delle acque. I tecnici Arpacal si sono attivati anche a Pizzo Calabro, dove è stato eseguito, sempre nella stessa giornata, un ulteriore intervento di controllo straordinario che ha riguardato la verifica dell'area di balneazione denominata «Hotel Grillo». ◀